SCUOLA ELEMENTARE AIROLO

INFORMAZIONI PER I GENITORI

Anno scolastico 2025-2026

ISTITUTI SCOLASTICI
INTERCOMUNALI
Alta Leventina

Le seguenti disposizioni vengono trasmesse alle famiglie all'entrata nelle scuole comunali dell'Alta Leventina; esse vanno conservate e rispettate fino al termine di frequenza presso le nostre sedi scolastiche, o finché le stesse non siano sostituite. Le versioni aggiornate sono reperibili sui portali web dei Comuni di Airolo, e Quinto.

Il loro scopo è quello di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento delle nostre sedi. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola.

Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e far rispettare queste semplici regole.

Altre informazioni specifiche ad ogni sede scolastica saranno fornite all'occorrenza dai docenti e/o dalla direzione, mentre quelle inerenti al trasporto scolastico e alla refezione saranno diramate dalle cancellerie comunali.

Direzione e docenti ringraziano per la collaborazione

1. DISPOSIZIONI GENERALI 1
1.1. Calendario scolastico 1
1.2. Insegnamento religioso 2
2. DISPOSIZIONI DELLA SEDE 2
2.1. Orario delle lezioni 2
2.2. Frequenza e assenze 2
2.3. Piano settimanale delle lezioni speciali 3
2.4. Dispense dall'educazione fisica 3
2.5. Materiale scolastico 3
2.6. Effetti personali 3
2.7. Apparecchi elettronici 3
2.8. Oggetti ed effetti personali danneggiati o smarriti 4
2.9. Informazioni varie 4
3. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA 5
3.1. Riunione d'inizio anno 5
3.2. Colloqui personali 5
3.3. Partecipazione/collaborazione 6
Si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri proposti. 6
3.4. Compiti a domicilio 6
3.5. Valutazioni dell'allievo 6
3.6. Piano di studio per la scuola dell'obbligo (SI, SE, SM) 6
3.7. Telefonate e messaggi ai docenti 6
3.8. Regali ai docenti 6
3.9. Altro 7
4. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO 7
5. TEMPI DI PERCORRENZA SCOLASTICI 7
6. SICUREZZA DEGLI ALLIEVI 8
6.1. Comportamento 8
6.2. Altre indicazioni 8
7. SALUTE E IGIENE 8
7.1. Assicurazione scolastica 8
7.2. Medico scolastico 8
7.3. Malattie infettive 8
7.4. Terapie farmacologiche ed allergie 9
7.5. Servizio dentario scolastico 9
7.6. Dolciumi 9
7.7. Pediculosi del capo (pidocchi) 9
7.8. Esame vista e udito degli allievi di prima elementare 9
7.9. Igiene personale 10
8. DOCENTI ED OPERATORI DELLE SCUOLE COMUNALI 10
8.1. Docenti titolari 10
8.2. Altri docenti e operatori 10
9. RECAPITI DELLA DIREZIONE E DELL'ISPETTORATO 11

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Calendario scolastico

L'obbligo della frequenza scolastica implica il rispetto del calendario, che viene pubblicato appositamente con largo anticipo affinché ognuno possa programmare per tempo i propri impegni.

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-26

Inizio anno scolastico

In tutte le scuole le lezioni cominciano **lunedì 1° settembre 2025** (eccezioni vedi osservazione 1)

Vacanze scolastiche (dal – al compresi)

Le vacanze scolastiche sono così stabilite:

- vacanze autunnali: **dal 1° novembre al 9 novembre 2025**
- vacanze di Natale: **dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026**
- vacanze di Carnevale: **dal 14 febbraio al 22 febbraio 2026**
- vacanze di Pasqua: **dal 3 aprile al 12 aprile 2026**

Sono inoltre giorni festivi in Ticino

- Lunedì 8 dicembre 2025: Immacolata
- Giovedì 19 marzo 2026: San Giuseppe
- Venerdì 1° maggio 2026: Festa del lavoro
- Giovedì 14 maggio 2026: Festa dell'Ascensione
- Lunedì 25 maggio 2026: Lunedì di Pentecoste
- Giovedì 4 giugno 2026: Corpus Domini

È inoltre giorno di vacanza **venerdì 15 maggio 2026**.

Fine anno scolastico

In tutte le scuole le lezioni terminano **mercoledì 17 giugno 2026** (eccezioni vedi osservazione 1)

In linea di principio non sono concesse deroghe al calendario scolastico (assenze prevedibili), se non per motivi di salute motivati per iscritto (assenza giustificata). Per questi casi dev'essere inoltrata almeno 10 giorni prima una comunicazione scritta alla direzione scrivendo all'indirizzo e.mail scuole.comunali@airolo.ch; la stessa risponderà per iscritto riferendosi agli articoli 8 e 9 del "Regolamento delle scuole comunali" e informando i docenti titolari interessati. Se necessario, la direzione contatterà la famiglia, al fine di meglio comprendere le motivazioni dell'assenza annunciata.

1.2.Insegnamento religioso

Con l'entrata in vigore della Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso del 2.3.1993, la dichiarazione di frequenza deve essere effettuata mediante l'apposito formulario per gli allievi di 1a elementare e per i nuovi arrivati. Per gli altri fa stato la scelta del precedente anno scolastico, salvo diversa indicazione delle famiglie. Eventuali rinunce alla frequenza delle lezioni di religione sono ammesse solo prima dell'inizio di ogni nuovo anno scolastico e vanno comunicate per iscritto al catechista con copia alla direzione. Gli allievi che non seguono le lezioni di istruzione religiosa rimangono in sede sotto la sorveglianza di un docente.

La vigilanza didattica è assicurata:

- per la religione cattolica dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico;
- per la religione evangelica (laddove è prevista) dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico.

2. DISPOSIZIONI DELLA SEDE

2.1.Orario delle lezioni

SCUOLA ELEMENTARE	
ingresso	7.55
lezioni del mattino	8.10-11.25
ingresso	13.25
lezioni del pomeriggio	13.40-16.10

Affinché possano essere accolti e sorvegliati i bambini che all'ora prevista per l'ingresso sono presenti a scuola devono recarsi immediatamente in aula (a meno che dai docenti titolari non siano date indicazioni diverse). Ricordiamo che al di fuori dell'orario scolastico la scuola non è tenuta alla sorveglianza e la responsabilità è a carico della famiglia. I docenti sono in aula per accogliere gli allievi un quarto d'ora prima dell'inizio delle lezioni. I genitori facciano in modo che i loro figli giungano in orario a scuola, evitando però di lasciarli partire da casa troppo presto.

2.2.Frequenza e assenze

I genitori devono garantire la frequenza regolare dei figli a scuola, sia durante le lezioni abituali sia durante le attività speciali previste e organizzate dalla scuola.

Ogni assenza per malattia dev'essere comunicata tempestivamente alla scuola prima dell'inizio delle lezioni telefonando al numero scolastico. In caso contrario il docente titolare proverà a contattare telefonicamente la famiglia per ottenere chiarimenti e informerà la direzione. Se questo tentativo di contatto non dovesse aver successo, o in altre situazioni particolari, la direzione contatterà l'autorità parentale per telefono e/o tramite lettera.

Ricordiamo l'importanza di fornire alla scuola un contatto raggiungibile in ogni momento e di segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti.

Per assenze superiori ai 14 giorni, dovute a malattia o infortunio, dev'essere presentato un certificato medico. In caso di dubbio o in altre situazioni particolari, la Direzione potrebbe richiedere un certificato medico.

Qualora un allievo si presentasse a scuola in condizioni di salute non adeguate il docente contatterà la famiglia e richiederà che il bambino rientri al proprio domicilio.

In caso di assenze di altro genere, la famiglia è tenuta ad informare la Direzione per iscritto (scuole.comunali@airolo.ch).

2.3. Piano settimanale delle lezioni speciali

Durante le prime settimane di scuola verrà trasmesso alle famiglie il piano settimanale delle lezioni speciali affinché ogni allievo possa sempre giungere a scuola con il materiale necessario.

2.4. Dispense dall'educazione fisica

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica devono essere comunicate in forma scritta al docente di classe, anche per periodi limitati. L'incapacità prolungata a frequentare le lezioni di educazione fisica per ragioni di salute dev'essere comprovata da un certificato medico.

2.5. Materiale scolastico

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola, una sola volta per ogni anno scolastico. Il materiale consegnato dalla scuola e quello personale devono essere tenuti con cura. La spesa per materiale perso o reso inservibile per negligenza può essere addebitata alla famiglia.
I documenti ufficiali del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport DECS (mappetta delle comunicazioni ai genitori/valutazioni di fine anno, libretto del dentista), vanno custoditi con cura e riconsegnati alla scuola secondo le indicazioni in essi contenuti e/o espressamente forniti dai docenti. Se per negligenza della famiglia dovesse rendersi necessaria la riproduzione di tali documenti, sarà richiesta una partecipazione finanziaria.

2.6. Effetti personali

Ogni allievo deve avere (salvo indicazioni diverse da parte dei docenti):

- una cartella o uno zainetto per il trasporto di libri, quaderni e materiale scolastico;
- un paio di pantofole per l'aula;
- un grembiule o simile per le arti plastiche (attività grafiche e manuali);
- l'occorrente per le lezioni di educazione fisica e nuoto (un paio di scarpette per palestra, pantaloncini, maglietta eventualmente tuta sportiva, costume da bagno, cuffia, ciabattine, asciugamano;
- in 1a elementare un cambio indumenti (pantaloni, maglia, calze, biancheria intima);
- In caso di attività speciali (sci, pattinaggio, uscite…) i docenti provvederanno ad informare gli allievi e le famiglie al momento opportuno, in modo che gli allievi possano avere con sé tutto il necessario.

2.7. Apparecchi elettronici

Gli allievi non possono portare a scuola apparecchi elettronici di nessun genere (smartphone, smartwatch, computer, tablet, macchine fotografiche, giochi elettronici, …), eccetto nei casi autorizzati dai docenti per determinate attività scolastiche. Richieste particolari da parte della famiglia dovranno essere motivate per iscritto e saranno valutate caso per caso dalla direzione.

2.8.Oggetti ed effetti personali danneggiati o smarriti

Ogni docente o ogni istituto stabilisce modalità e regole rispetto alla possibilità di portare giochi (o altro) da casa, così come rispetto alla gestione di tali oggetti.
Per gli oggetti personali danneggiati la scuola non è responsabile.
Oggetti ed effetti personali smarriti e ritrovati sono depositati in appositi spazi ai quali i docenti e il custode (nelle sedi in cui egli è presente) possono accedere. Gli allievi si rivolgeranno quindi a queste persone. I suddetti oggetti potranno essere periodicamente donati o smaltiti senza ulteriori preavvisi.

2.9.Informazioni varie

Attività speciali

Le disposizioni riguardanti il corso di sci, di pattinaggio ed eventuali attività parascolastiche saranno comunicate ai genitori al momento opportuno.

Biblioteca di sede / libri di classe

I libri presi in prestito, se persi o resi inservibili, devono essere sostituiti a spese della famiglia.

Assicurazione scolastica

In caso di danni a materiale o altro, l'assicurazione scolastica copre un numero limitato di eventi e i genitori all'occorrenza dovranno contattare tempestivamente la direzione scolastica.

Ambulanza

In caso di incidente grave i docenti si riservano la possibilità di far intervenire l'ambulanza previo accordo dei genitori qualora il caso lo permettesse. Se il genitore non fosse immediatamente reperibile, come invece dovrebbe, sarà la scuola a valutare la gravità del caso.

Accompagnamento allievi

Per favorire l'autonomia dei bambini, i genitori eviteranno di accompagnarli fino alla porta dell'aula, stimolandoli a recarsi a scuola da soli o fermandosi al portone degli edifici scolastici. Eventuali eccezioni possono essere concesse per importanti ragioni di carattere personale o per particolari necessità, in accordo con il docente titolare.

Compleanni

L'eventuale festeggiamento di compleanni è a discrezione del docente titolare. Salvo altre indicazioni, non è possibile portare dolci e regali; inoltre, gli inviti ai compleanni privati sono da consegnare fuori dall'orario e dallo spazio scolastico.

Informazioni

Per qualsiasi ulteriore informazione o richiesta riguardante il funzionamento della sede, ci si rivolga al docente di classe al di fuori dell'orario di lezione oppure alla direzione.

3. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Premessa

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco.

Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità. Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a diversi momenti proposti dalla sede, ecc.

3.1.Riunione d'inizio anno

Durante i primi due mesi di scuola il docente organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi. Gli scopi di questo incontro sono:

- conoscersi;
- informare i genitori sugli obiettivi del programma e sulle tematiche prese in considerazione;
- presentare e discutere gli obiettivi educativi;
- informare su aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione lavori, spazi di collaborazione e partecipazione...).

Le date delle riunioni saranno comunicate durante le prime settimane di scuola e ricordiamo che la serata è riservata ai soli genitori senza la presenza dei bambini.

Altri incontri possono essere organizzati per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

Presa di contatto classe prima:

Come di consuetudine è prassi organizzare un momento di conoscenza con gli allievi e le loro famiglie che inizieranno la prima elementare a settembre 2025.

A tale proposito i genitori degli allievi della futura classe prima nel corso dell'estate riceveranno da parte della Direzione la convocazione alla presa di contatto.

3.2.Colloqui personali

Le richieste di colloqui vanno generalmente preavvisate con un certo anticipo.
I colloqui possono essere richiesti dalla direzione, dagli insegnanti o dai genitori, i quali possono prendere contatto con i docenti titolari fuori dall'orario scolastico e richiedere eventualmente la presenza di altri docenti o della direzione. Altri operatori potranno partecipare agli incontri, a seconda della situazione e della necessità.
I colloqui devono avvenire al di fuori dell'orario scolastico. Salvo indicazioni diverse, gli allievi non partecipano.
Un colloquio con la famiglia viene fissato obbligatoriamente nei mesi di gennaio e/o febbraio.

3.3. Partecipazione/collaborazione

Si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri proposti e in caso di imprevisto e di impossibilità di presenziare a colloqui prefissati, avvisare i docenti per tempo.

3.4. Compiti a domicilio

I compiti a domicilio sono uno strumento che mira ad integrare l'attività scolastica e che consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le proprie acquisizioni. Essi vengono attribuiti dai docenti in base alle necessità e alle possibilità dei diversi allievi e delle famiglie, evitando di assegnarne durante i fine settimana e le vacanze scolastiche. I compiti assegnati possono essere di varia natura, come ad esempio esercizi da svolgere su scheda, letture, reperimento di informazioni o materiali, o altro.
Si richiede comunque la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel verificare che i bambini li eseguano e li riportino a scuola

3.5. Valutazioni dell'allievo

Durante i mesi di gennaio e/o febbraio i docenti titolari organizzano un incontro con la famiglia durante il quale vengono spiegate e consegnate le "Comunicazioni ai genitori", che prevedono una valutazione scritta delle acquisizioni e del comportamento/atteggiamento. L'incontro è obbligatorio.
A fine anno scolastico vengono invece consegnate le "Valutazioni di fine anno", che prevedono una valutazione numerica (nota), per ogni disciplina, per la condotta e per l'applicazione, la decisione relativa alla promozione e il riassunto delle assenze dell'allievo.
I documenti conservati in una mappetta ufficiale devono essere firmati dai genitori e riportati a scuola.

3.6. Piano di studio per la scuola dell'obbligo (SI, SE, SM)

Il piano di studio introdotto durante l'anno scolastico 2015-2016 e recentemente perfezionato è in corso di implementazione attraverso formazioni continue rivolte a tutti i docenti. Il documento può essere consultato sul sito https://pianodistudio.edu.ti.ch/

3.7. Telefonate e messaggi ai docenti

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti saranno ammesse di regola unicamente al di fuori dell'orario scolastico, salvo casi urgenti. **Si prediliga il contatto tramite i numeri fissi delle diverse sedi scolastiche o scrivendo all'indirizzo e.mail professionale di ogni docente. Ricordiamo che tutti i docenti attivi nella Scuola ticinese sono raggiungibili all'indirizzo professionale nome.cognome@edu.ti.ch.**
Salvo indicazioni specifiche ed eccezionali del docente, si eviti di telefonare o di inviare messaggi (SMS e simili) al numero privato di domicilio o di cellulare dei docenti.

3.8. Regali ai docenti

Una precisa disposizione di legge impedisce ai docenti di accettare doni nell'ambito della loro funzione. I genitori sono pregati di attenersi a questa norma, evitando di mettere allievi e insegnanti in situazione di imbarazzo.

3.9. Altro

Assemblea/Gruppo genitori

Per i Comuni dell'Alta Leventina è attivo il "Gruppo Genitori Alta Leventina". Informazioni e contatto su Facebook:

https://www.facebook.com/pages/category/School/Gruppo-Genitori-Alta-Leventina-1226072120779915/

Dati degli allievi

Il docente è tenuto al segreto professionale: informazioni e dati personali degli allievi non possono essere divulgati.

Fotografie e filmati

È possibile scattare fotografie ed effettuare riprese audiovisive generiche che non permettono l'identificazione dei bambini coinvolti. Fotografie e registrazioni nelle quali si possano identificare gli allievi non possono essere fatte senza il consenso di chi ne detiene l'autorità parentale. La pubblicazione di fotografie e di registrazioni audiovisive senza l'autorizzazione del detentore dell'autorità parentale è vietata.

La scuola, per motivi didattici, potrà fotografare o registrare su supporti audiovisivi i bambini impegnati nelle attività scolastiche, chiedendo preventivamente il consenso alle famiglie (attraverso lo specifico formulario) e garantendo un uso delle immagini discreto, rispettoso e direttamente collegato con le attività proposte.

4. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

Il servizio di sostegno pedagogico si occupa degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento all'ambiente scolastico. La collaborazione della famiglia è, in questi casi, di fondamentale importanza. Il docente titolare stabilirà i necessari contatti con i genitori interessati e farà generalmente da tramite tra la famiglia e gli operatori.

Fanno parte del servizio di sostegno pedagogico il capo-équipe, i docenti di sostegno pedagogico, la logopedista e la psicomotricista. Il servizio è parte integrante della scuola ed è gratuito.

5. TEMPI DI PERCORRENZA SCOLASTICI

Tenuto conto del diritto degli allievi di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali, come pure del fatto che il tempo necessario al bambino per superare i primi anni di scuola dipende dal suo sviluppo intellettuale e dalla sua maturità affettiva, l'accelerazione e il rallentamento possono rientrare nelle misure eccezionali che permettono di adeguare individualmente i tempi di percorrenza dell'allievo durante la frequenza della scuola dell'obbligo. Le accelerazioni sono possibili per gli allievi che frequentano il primo anno obbligatorio (O1) della scuola dell'infanzia, la prima, la seconda e la terza elementare; la misura si applica nel successivo anno scolastico. I rallentamenti alla scuola dell'infanzia sono possibili per gli allievi che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (O2).
La decisione spetta alla scuola e può essere concessa solo se a scuola sono riconosciuti evidenti bisogni di ordine pedagogico e didattico.
La direzione e l'ispettorato scolastico sono a disposizione per eventuali informazioni in merito.

6. SICUREZZA DEGLI ALLIEVI

6.1.Comportamento

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole di educazione stradale, prestando particolare attenzione a quelle relative all'attraversamento delle strade.
Anche sui mezzi di trasporto scolastici il comportamento dei bambini deve essere adeguato e rispettoso, sia delle persone (compagni di viaggio, accompagnatori e autisti) sia delle cose (bus, materiale personale proprio e dei compagni).

6.2.Altre indicazioni

Eventuali altre indicazioni (relative a tematiche come il percorso consigliato per il tragitto casa-scuola, l'uso della bicicletta e degli attrezzi analoghi ai veicoli, il luogo di posteggio per i genitori, il luogo di attesa dei trasporti, ecc.) saranno fornite direttamente dai docenti e/o dai docenti di riferimento.

7. SALUTE E IGIENE

7.1.Assicurazione scolastica

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato contro gli infortuni. L'assicurazione scolastica copre solo i casi di decesso e di invalidità conseguenti a infortuni che colpiscono gli allievi nell'ambito della loro attività scolastica, come pure sulla via diretta della scuola (Legge cantonale del 18 dicembre 1996).

7.2.Medico scolastico

Dr. Med. Paolo Meregalli

Via San Gottardo 42

6780 Airolo

7.3.Malattie infettive

I genitori devono segnalare immediatamente ai docenti eventuali casi di malattie infettive.
Dopo una malattia infettiva (parotite, rosolia, morbillo, scarlattina, pertosse, …) il rientro a scuola potrà avvenire unicamente con la presentazione di una dichiarazione medica comprovante l'idoneità a riprendere la scuola.
Anche le verruche, le micosi del piede (funghi) e i molluschi contagiosi, in quanto infettivi e ad elevato tasso di ricadute, devono essere trattati con le dovute attenzioni. È quindi necessario che eventuali casi siano affrontati con cure appropriate, e siano segnalati tempestivamente ai docenti di classe, dando anche indicazioni in merito alle cure intraprese. Il rientro a Scuola può avvenire dopo 24 ore dalla scomparsa dei sintomi senza ausilio di farmaci e quando lo stato generale del bambino è ristabilito.
Sul sito dell'Ufficio del medico cantonale (www.ti.ch/med), si trovano tutte le direttive aggiornate; seguire il percorso "Medicina scolastica" – "Sorveglianza malattie infettive".

7.4. Terapie farmacologiche ed allergie

I docenti non possono di regola somministrare nessun tipo di medicamento ai bambini, tranne che per casi eccezionali ed unicamente con il consenso scritto delle parti (medico curante, famiglia, personale scolastico). In caso di necessità particolari (allergie, intolleranze, diabete, epilessia, ecc.) i genitori informano tempestivamente il docente titolare e la direzione. In seguito, verrà avviata una procedura ufficiale che identifichi i problemi e definisca le modalità di intervento e di gestione delle situazioni quotidiane o d'emergenza. Il relativo Progetto di accoglienza individualizzato PAI sarà condiviso dalle parti (medico curante, famiglia, personale scolastico), ed eventualmente discussa durante uno o più incontri fissati a questo scopo.

7.5. Servizio dentario scolastico

Il nome del dentista scolastico designato sarà comunicato, di anno in anno o ogni qualvolta dovesse cambiare, unitamente ai recapiti della scuola.
All'inizio dell'anno scolastico i genitori decidono se iscrivere il proprio figlio al servizio dentario scolastico. L'iscrizione implica l'autorizzazione a eseguire la visita individuale e iniziale di controllo, la profilassi individuale, nonché le cure correnti.
L'esito della visita annuale di controllo sarà registrato sull'apposito libretto, il quale sarà poi sottoposto ai genitori per informazione. Contemporaneamente sarà qui segnalata la necessità di cure che non rientrano nel servizio dentario scolastico.
I Comuni possono chiedere, sulla quota parte di spesa a loro carico, un contributo alle famiglie degli allievi curati.
La profilassi dentaria, sia essa svolta dal dentista scolastico o dall'operatrice di prevenzione dentaria, è un servizio che può essere istituito a discrezione del Comune. Là dove è prevista, è obbligatoria per tutti gli allievi ed è gratuita. Essa si prefigge lo scopo di insegnare una corretta igiene dei denti e di sensibilizzare a una sana alimentazione, contribuendo così a rafforzare l'intervento di famiglie e docenti nell'ambito delle cure igieniche.

7.6. Dolciumi

Si ricorda ai genitori che è vietato consumare a scuola dolciumi di ogni genere, comprese le bevande zuccherate e far uso della gomma da masticare. Si rimanda al seguente sito, www4.ti.ch/dss/materiale-informativo/merende-e-pranzi-al-sacco-equilibrati, per consultare le raccomandazioni ed alcune idee pratiche e veloci per merende e pranzi al sacco equilibrati.

7.7. Pediculosi del capo (pidocchi)

In alcuni momenti dell'anno si verifica un aumento dell'infestazione di pidocchi. Si raccomanda pertanto a tutti i genitori un attento e regolare controllo, soprattutto durante le prime settimane di scuola.
Al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni, i genitori sono pregati di segnalare immediatamente al docente di classe casi sospetti o accertati, e di effettuare immediatamente le cure adeguate. La scuola informerà le famiglie delle classi interessate dal problema tramite lettera, allegando un opuscolo del medico cantonale (informazioni generali e modalità di trattamento).

7.8. Esame vista e udito degli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare verranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito. A questa visita dovrebbero sottoporsi anche eventuali nuovi allievi provenienti da

altri cantoni o dall'estero, così come allievi per i quali i docenti o gli operatori ritengono opportuno un controllo supplementare.

7.9. Igiene personale

Si raccomanda un'adeguata cura del corpo: igiene, abbigliamento, capigliatura.

8. DOCENTI ED OPERATORI DELLE SCUOLE COMUNALI

8.1.Docenti titolari

Scuola dell'infanzia

Sezione Rossa	DT Micaela Gangale DAP Dania Jurietti

Scuola elementare

Classe 1-2	DT Anna Parietti
Classe 3-4	DT Katia Lippi
Classe 5	DT Camilla Barenco e DT Carlotta Colombo

8.2.Altri docenti e operatori

Materie speciali

Educazione fisica	Barbara Cotti
Nuoto	Barbara Cotti
Educazione musicale	Mirjana Tadic
Educazione alle arti plastiche	Karin Dandrea
Istruzione religiosa	Don Elizalde Demdam

Servizio di sostegno pedagogico

Sostegno pedagogico	Lucia Antonella
Logopedia	Alessia Caggiula
Psicomotricità	Alessia Leone

Medicina scolastica

Medico	Paolo Meregalli
Dentista	Giampiero Veltri

Altri operatori

Docenti lingua e integrazione	

Profilassi dentaria	Raffaella Rottigni
Custode	Andrea Sommacal

9. RECAPITI DELLA DIREZIONE E DELL'ISPETTORATO

Scuola elementare	Via della Stazione 60 6780 Airolo	091 869 17 16
Scuola dell'infanzia	Lüina 31 6780 Airolo	091 869 11 86
Direzione didattica	Simone Crocco Istituti Scolastici comunali dell'Alta Leventina Palazzo Scolastico Via della Stazione 60 6780 Airolo	scuole.comunali@airolo.ch 091 869 13 60
Ispettorato	Ispettore Michele Tamagni Ispettore aggiunto Ariano Belli Ispettorato scolastico Bellinzonese e Tre Valli Via ai Palazzi 1 6742 Pollegio	091 815 83 11 091 814 63 47